

Ania

Associazione Nazionale
fra le Imprese Assicuratrici

Coperture assicurative e merito di credito delle PMI

Forum BANCASSICURAZIONE

Carlo Savino

Responsabile Ufficio Studi Economici ANIA

Roma, 7 ottobre 2014

Motivazione e agenda

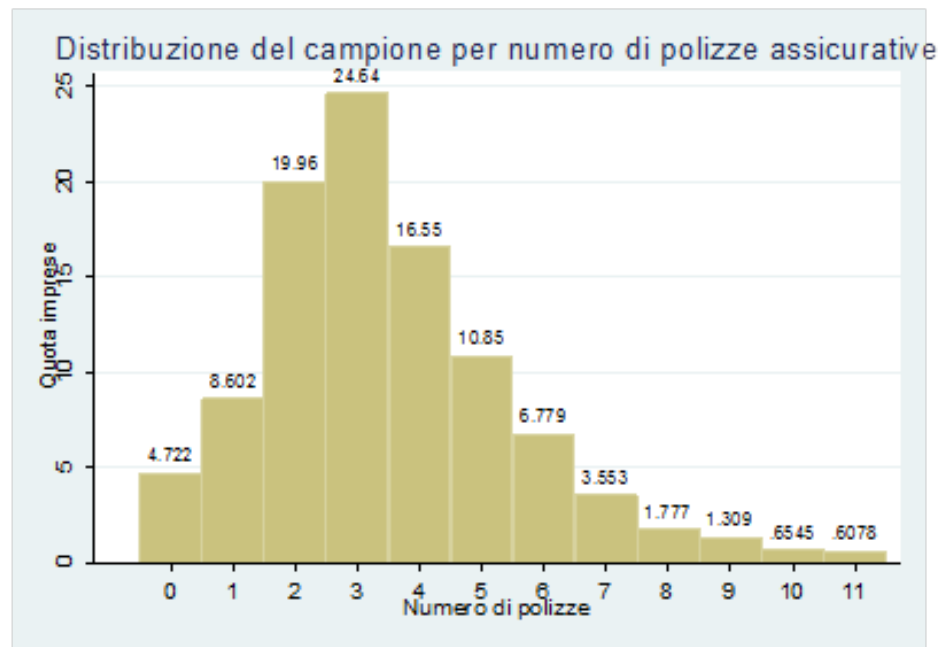
- I benefici che un'impresa ottiene assicurandosi, oltre a quello ovvio di proteggersi dal rischio assicurato, sono vari.
- ANIA si concentra sul nesso tra possesso di coperture assicurative e credito
- 2 progetti
 - **Indagine sull'Assicurazioni delle Piccole e Medie Imprese (IAPMI)**: analisi su un campione di imprese sulla relazione tra assicurazione e accesso al credito (2008)
 - **Studio ANIA-Cerved**: analisi su dati ANIA-Cerved integrati su assicurazione, probabilità di default e scoring (2008-2010)

Indagine sull'Assicurazione delle PMI

- Il progetto di ricerca, coordinato da Luigi Guiso, ha due obiettivi:
 - Misurare la diffusione di coperture assicurative tra le PMI italiane e i fattori che ne determinano la domanda
 - Verificare l'esistenza di un nesso causale tra possesso di coperture e facilità di accesso al credito
- Nel 2008 a un campione bilanciato di oltre 2000 imprese (<250 addetti) somministrato un questionario dettagliato con domande su:
 - caratteristiche assicurative e di rischio dell'impresa
 - caratteristiche dell'amministratore/proprietario
 - il rapporto con le banche
 - il rapporto con le assicurazioni
 - la percezione del rischio
 - ecc.

Analisi descrittiva 1/2

Tipo di rischio	Quota percentuale assicurati	Dimensione media imprese assicurate
Incendio e danni	86.0	33.4
Rischi tecnologici	28.3	48.6
Furto	69.5	34.6
Merci trasportate	30.1	52
Credito e cauzioni	15.1	46
Copertura Expo/ Invest. Estero	6.5	62.9
Business interruption	3.4	71.9
Verso terzi e dipendenti	67.7	35.8
RC prodotto	22.6	44.2
Ambientale / inquinamento	11.5	57.7
Polizze a vantaggio dipendenti	13.8	54.3



Analisi descrittiva 2/2

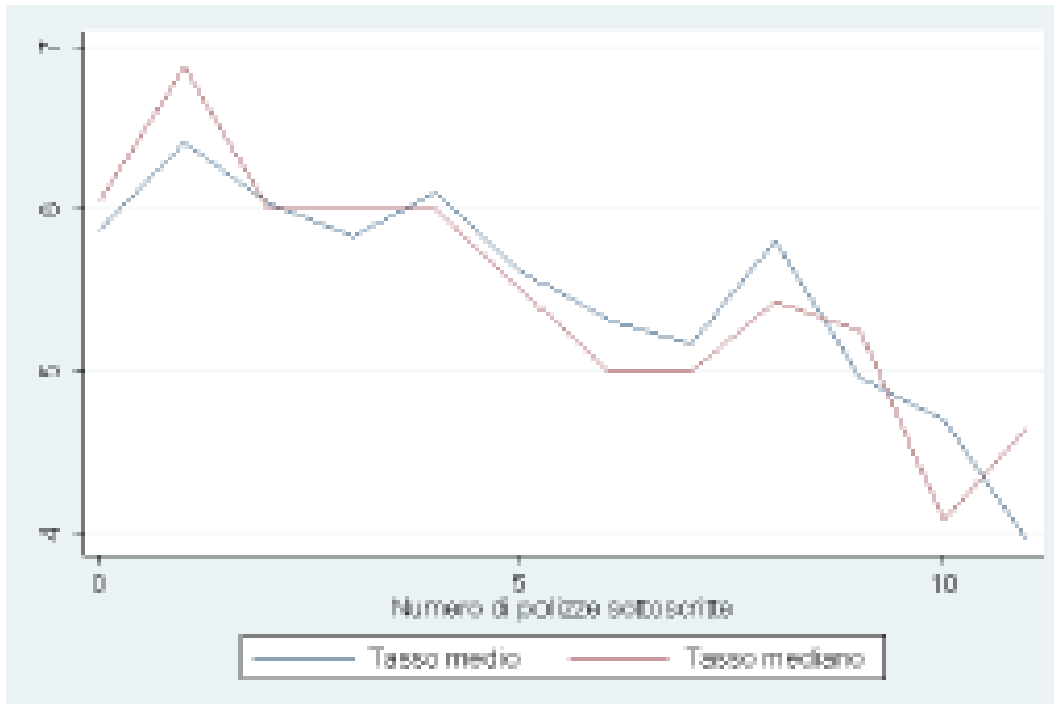
- Motivi per non aver acquistato coperture

	Il rischio è molto contenuto	Investimento troppo elevato	Contratto non garantisce copertura equa	Non è stato proposto	Quota di non detentori
Incendio e altri danni	74.1	13.6	5.3	7.0	14
Rischi tecnologici	81.1	4.7	2.3	12.0	82
Furto	77.5	10.2	6.8	5.5	60
R.C. verso terzi/dipendenti	72.0	12.7	5.6	9.8	32
R.C. prodotto	78.4	6.8	3.8	11.0	77
R.C. ambientale	83.0	4.7	2.2	10.2	89

Assicurazione e accesso al credito

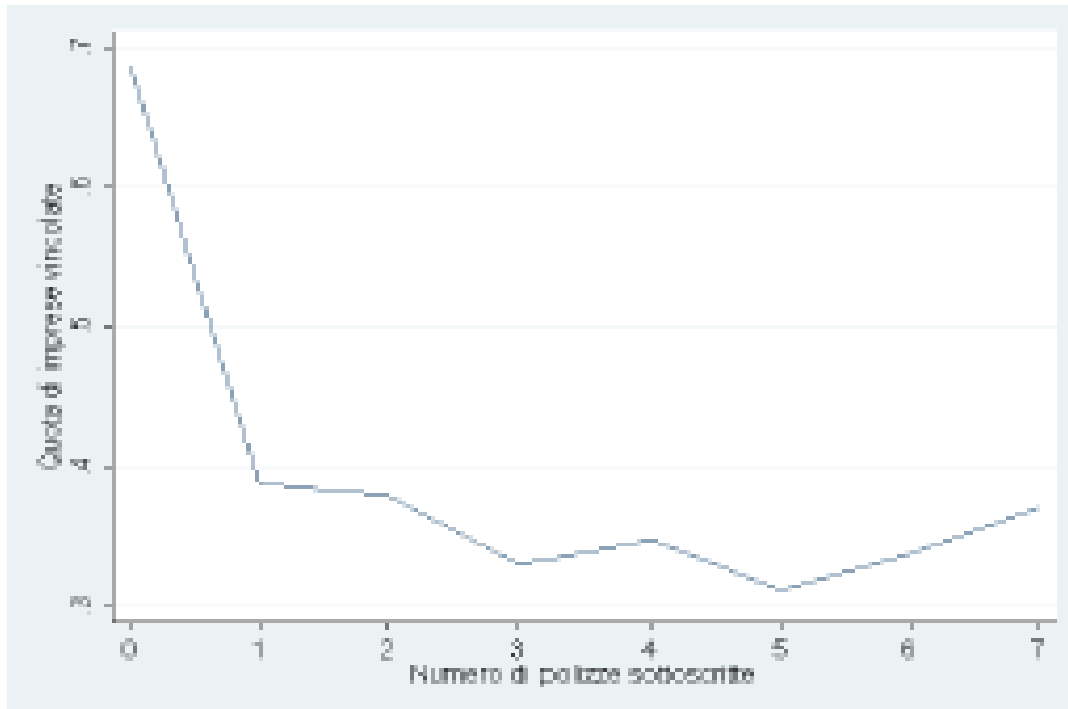
- All'epoca dell'indagine, una bassa ma significativa percentuale di banche domandavano esplicitamente agli imprenditori che chiedevano un prestito se erano in possesso di una copertura
- Le informazioni raccolte dall'indagine consentono di studiare il legame implicito tra accesso al credito e possesso di copertura assicurativa
- Accesso al credito: 2 metriche
 - **Prezzo**: tasso di interesse applicato
 - **Accesso**: impresa vincolata sul mercato del credito (richieste respinte o non effettuate)
- Copertura assicurativa:
 - singole coperture
 - numero coperture

Analisi grafica – prezzo vs #coperture



- La relazione è chiaramente decrescente
- Per ogni copertura aggiuntiva il tasso applicato scende, in media di 20 bps

Analisi grafica – quota banche vincolate vs #coperture



- Relazione negativa, ma discontinua
- Le «imprese vincolate» non assicurate sono quasi il 70%, quota che scende sotto al 40% già per le imprese con una copertura

Conclusioni dello studio basato su dati IAPMI

- L'informazione sullo stato assicurativo poco utilizzata nei rapporti di credito
- L'analisi grafica conferma l'esistenza di una correlazione positiva tra possesso di coperture e maggiore accesso al credito (con intensità variabile a seconda dell'indicatore usato)
- La predizione è confermata in modo robusto da un modello di regressione econometrica che tiene conto della possibilità di una reversione causale

Lo studio sul database ANIA-Cerved

Su un campione di PMI (<250 addetti) fornito dalle imprese

•ANIA

- informazioni sulle coperture in loro possesso tra il 2008 e il 2010
- indicatore sulla «qualità» delle coperture assicurative dell'impresa (Grado di Copertura Assicurativa - GCA) sulla base di 21 tipologie di garanzie assicurative

•Cerved

- Probabilità di default
- Cerved group score

	Numero PMI	PMI anno esposte
<i>Database raccolto dal settore assicurativo (ANIA)</i>	1.137.768	2.639.023
1. Codice Fiscale non formalmente corretto	-167.816	- 325.749
2. Codice Fiscale non iscritto al Registro Imprese	-274.819	- 669.884
3. Cerved Group Score (CGS) assente	-106.763	-443.052
4. Codice Fiscale ripetuto	-30.816	-78.549
5. Codice ATECO assente	-19.672	-39.995
Totale	537.882	1.081.794

La misurazione del rischio di credito

Per misurare il rischio delle imprese assicurate utilizziamo due metriche:

Tasso di default

- Rappresenta la percentuale di imprese analizzate su cui è stata osservato un evento di default a breve termine (12 mesi)
- Confronteremo i tassi di default delle PMI assicurate del campione ANIA con il totale sistema

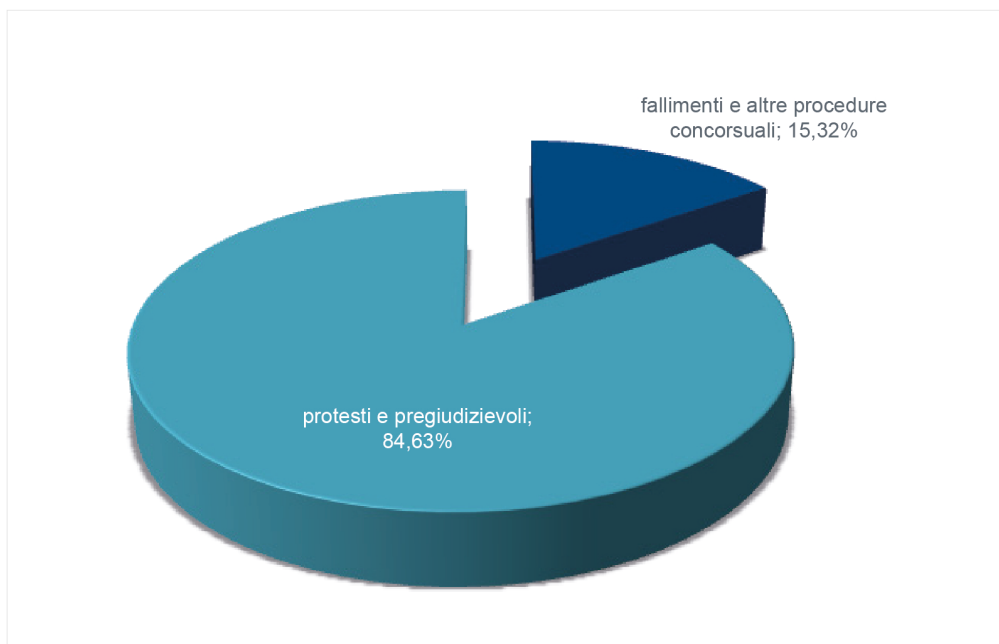
Cerved Group Score

- È la valutazione del merito di credito delle imprese emessa da Cerved Group
- Confronteremo la distribuzione del Cerved Group Score delle PMI assicurate con il totale sistema

La definizione di default

Si considerano in default le imprese che nell'anno solare di riferimento sono andate in fallimento, in procedura concorsuale oppure che hanno avuto protesti rilevanti o pregiudizievoli di conservatoria gravi

Eventi di default per fattispecie dell'insolvenza



L'84% degli eventi osservati riguarda protesti o pregiudizievoli di conservatoria gravi

Il tasso di default delle PMI assicurate

Per anno di rilevazione

Anno	PMI anno esposte	Distr. (%)	Numero default	Default rate
2008	345.652	32,0%	8.890	2,572%
2009	363.899	33,6%	9.567	2,629%
2010	372.243	34,4%	9.799	2,632%
Totale	1.081.794	100,0%	28.256	2,612%

Le PMI assicurate esaminate nel campione hanno sperimentato un tasso di default a breve (entro 12 mesi) **inferiore ai livelli medi di sistema** che nel periodo esaminato hanno toccato il 3,2% medio.

La rischiosità delle PMI assicurate

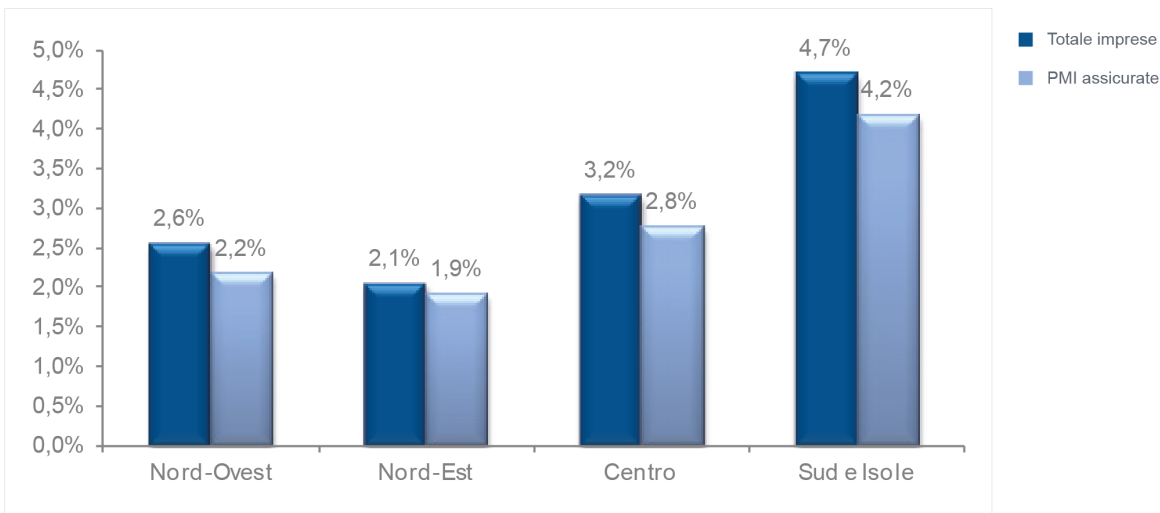
Per area geografica

Numero di PMI per area geografica, tasso di default e GCA medio

Area geografica	PMI Assicurate	Distr. (%)	Default rate
1_Nord-Ovest	174.074	32,4%	2,174%
2_Nord-Est	139.846	26,0%	1,917%
3_Centro	122.732	22,8%	2,789%
4_Sud	67.714	12,6%	4,303%
5_Isole	33.516	6,2%	3,980%
Totale	537.882	100,0%	2,612%

Le PMI assicurate sono sistematicamente meno rischiose della media del sistema per **area geografica**

Default rate % per macro-area geografica



La rischiosità delle PMI assicurate

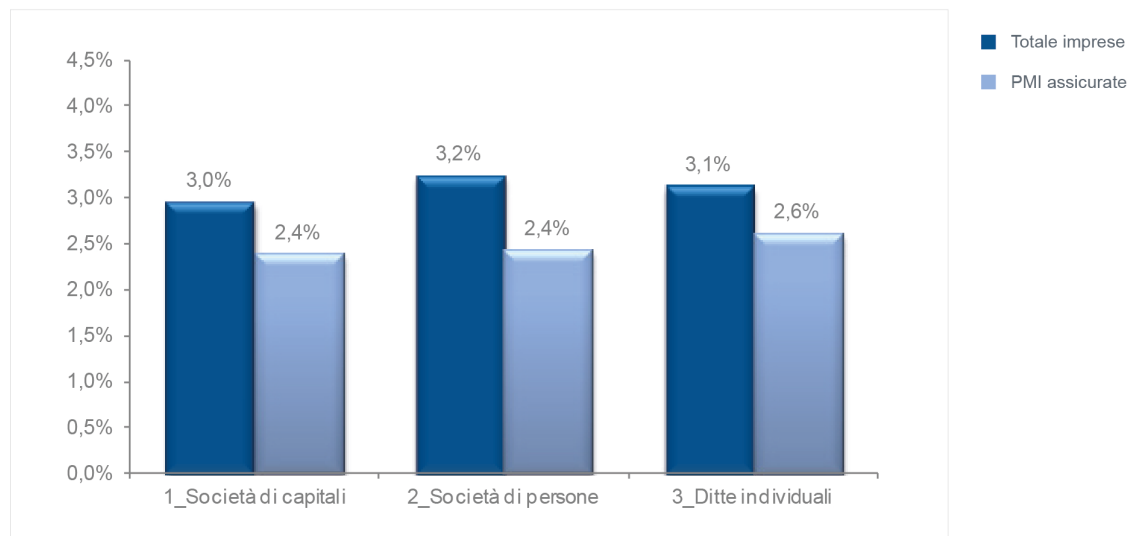
Per forma giuridica

Numero di PMI per forma giuridica e tasso di default

Forma giuridica	PMI	Distr. (%)	Default rate
1_Società di capitali	188.759	35,1%	2,957%
2_Società di persone	186.292	34,6%	2,382%
3_Ditte individuali	162.831	30,3%	2,424%
Totale	537.882	100,0%	2,612%

Le PMI assicurate sono sistematicamente meno rischiose della media del sistema anche analizzando per **forma giuridica**

Default rate % per forma giuridica



La rischiosità delle PMI assicurate

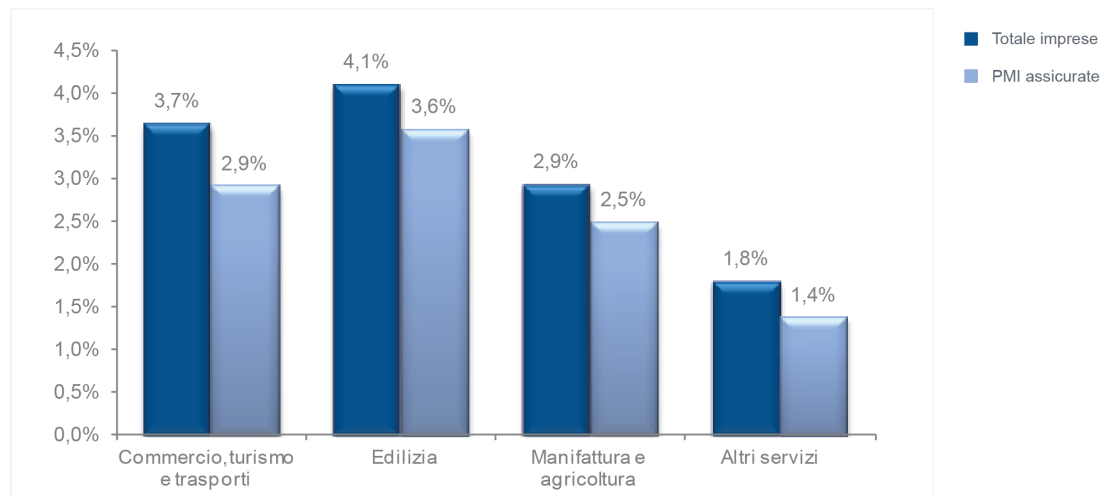
Per comparto attività economica

Numero di PMI anno per settore di attività e tasso di default

Settore di attività	PMI	Distr. (%)	Default rate
Commercio, turismo e trasporti	217.834	40,2%	2,917%
Edilizia	84.056	15,4%	3,585%
Manifattura e agricoltura	126.003	24,6%	2,498%
Altri servizi	109.989	19,8%	1,376%
Totale	537.882	100,0%	2,612%

Le PMI assicurate sono sistematicamente meno rischiose della media del sistema in tutti i **comparti di attività economica**

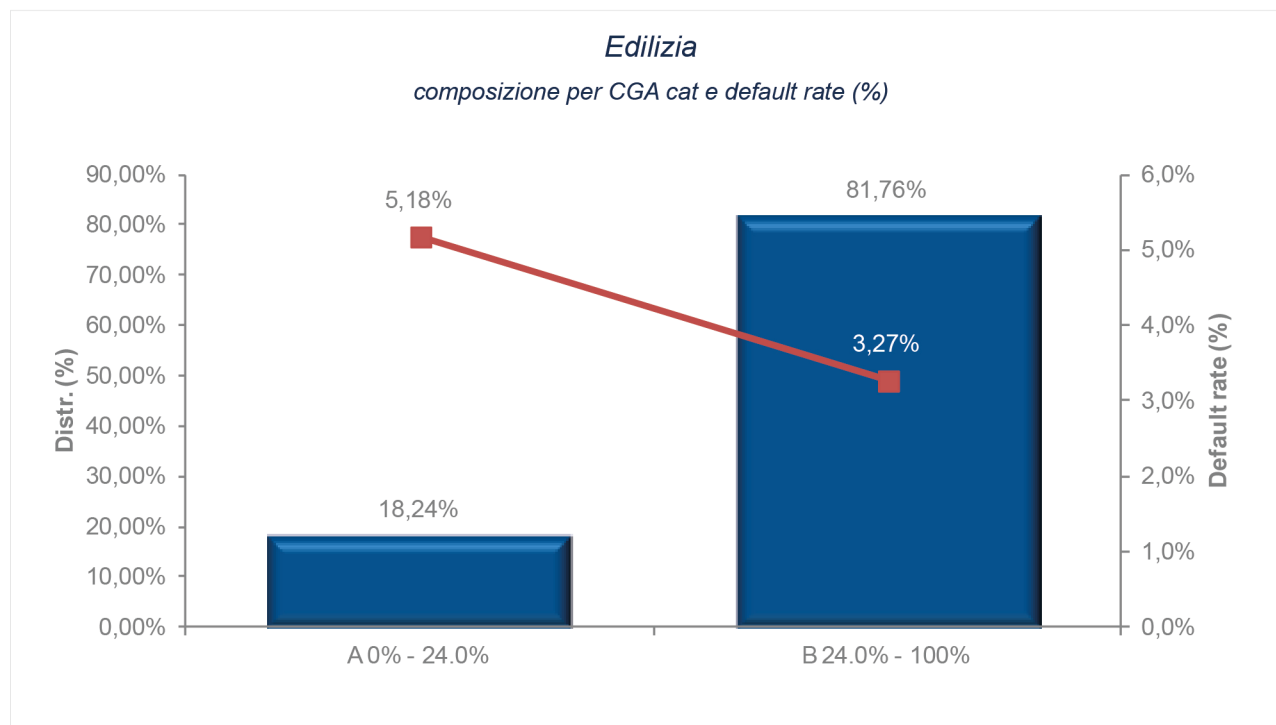
Default rate % per comparto economico



Qualità assicurativa e tasso di default (esempio)

La correlazione statistica è significativa nel comparto dell'**EDILIZIA**...

Relazione tra GCA e tasso di default delle PMI del settore edilizia



Modello multivariato (logit) – comparto edilizia

Variabile	N imprese	%	Default rate	Descrizione	
Mancato rinnovo incendio base					Segnali comportamentali
No	58.042	99,49%	3,60%	Segnale negativo significativo	
Si	299	0,51%	7,36%		
Totale	58.341	100,00%	3,62%		
Mancato rinnovo RCT/ RCO					Segnale negativo FORTEMENTE significativo
No	57.978	99,38%	3,56%		
Si	363	0,62%	13,22%		
Totale	58.341	100,00%	3,62%		
Mancato rinnovo danni indiretti accessoria					Segnale negativo FORTEMENTE significativo
No	58.314	99,95%	3,62%		
Si	27	0,05%	11,11%		
Totale	58.341	100,00%	3,62%		
Mancato rinnovo RC professionale					Segnale negativo FORTEMENTE significativo
No	58.328	99,98%	3,62%		
Si	13	0,02%	23,08%		
Totale	58.341	100,00%	3,62%		
Mancato rinnovo CAR/ EAR					Segnale negativo significativo
No	57.738	98,97%	3,58%		
Si	603	1,03%	7,13%		
Totale	58.341	100,00%	3,62%		
Presenza garanzie rilevanti (RCT-RCO/ RC prodotti/ RC professionale/ RC vettore/ merci trasportate)					Segnali qualità assicurativa
No	11.704	20,06%	5,17%	Segnale positivo significativo	
Si	46.637	79,94%	3,23%		
Totale	58.341	100,00%	3,62%		
Numero totale di garanzie					Segnale negativo significativo
Solo 1	36.173	62,00%	3,75%		
Più di 1 garanzia	22.168	38,00%	3,41%		
Totale	58.341	100,00%	3,62%		

Conclusioni studio ANIA-Cerved

- Tasso di default sistematicamente più basso nel campione ANIA di imprese assicurate
- Risultato robusto nei diversi anni di rilevazione e nei sottocampioni (area geografica, forma giuridica, comparto di attività economica)
- La «qualità» assicurativa è significativa in molti comparti: risultati promettenti
- Nel modello multivariato informazioni sulla condizione assicurativa incidono in modo statisticamente significativo sulla probabilità di default

Ania

Associazione Nazionale
fra le Imprese Assicuratrici

Grazie per l'attenzione

Coperture assicurative e probabilità di default delle PMI

Carlo Savino
Responsabile Ufficio Studi Economici ANIA

Roma, 7 ottobre 2014